

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di luglio alle ore diciotto e minuti quindici.

In Riva del Garda (TN), presso il Palacongressi sito in Largo Lido n. 1.

Innanzi a me Dott. Orazio Marco Poma, Notaio in Rovereto ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

E' PRESENTE

- la signora **CIVETTINI LAURA MARIA**, cittadina italiana, nata ad Amsterdam (Olanda) il giorno 30 dicembre 1967, residente a Riva del Garda (TN) in viale Rovereto n.112, codice fiscale CVT LMR 67T70 Z126Q, domiciliata per la carica presso la sede sociale, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante del "Comitato Manifestazioni Rivane", costituito in Italia, con sede in Riva Del Garda (TN), Viale Della Liberazione n.7, codice fiscale e partita I.V.A. 01376410229.

Detta comparente della cui identità personale poteri e qualifica io Notaio sono certo, previamente ammonita da me Notaio e perciò consapevole delle conseguenze penali dipendenti da una sua eventuale dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi degli artt. 3, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 numero 445, di rivestire ad oggi la qualifica sopra indicata e che la delibera di data 30 ottobre 2019 con la quale è stata nominata presidente non è stata revocata ed è tuttora valida ed efficace; detta comparente mi dichiara, altresì, che in questo giorno, luogo, ed ora, è qui riunita l'assemblea straordinaria del predetto ente e mi richiede di redigerne il relativo verbale. Io Notaio aderisco a tale richiesta e dò atto che l'assemblea si svolge come segue.

A norma dell'art.6 dello statuto sociale attualmente in vigore per come dichiara il Presidente, su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea straordinaria la comparente signora CIVETTINI LAURA MARIA che, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara, constata e dà atto:

- che il "Comitato Manifestazioni Rivane" ha attualmente n. 26 (ventisei) associati, come meglio identificati nell'elenco associati che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;
- che sono qui presenti, in proprio e per deleghe - che rimangono conservate agli atti del comitato e che il Presidente dichiara di aver controllato nella loro esistenza, regolarità e validità - numero 26 (ventisei) associati su 26 (ventisei) associati aventi diritto al voto tutti identificati nell'elenco associati sopra allegato;
- che del consiglio direttivo sono presenti sé medesima in

Registrato a Trento
il 27/07/2022

N. 20027

Serie 1T

Pagati € 245,00

qualità di Presidente e i consiglieri Scalmazzi Gianluca, Torboli Giuseppe, Bonfanti Paolo, Bassetti Enzo e Nicolodi Erino, mentre ha giustificato la propria assenza la signora Angelini Barbara, come risulta anche dall'elenco allegato sub "B";

- che sono presenti i revisori dei conti signore Girardi Paola e Tonini Paola, mentre ha rassegnato le dimissioni Angelini Valentina, come risulta anche dall'elenco allegato sub "C";
- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto sociale;
- che la prima convocazione, prevista per il giorno 11 luglio alle ore 9,00, è andata deserta poiché non si è presentato alcun associato e, quindi, per mancanza di presupposti legali e statutari l'assemblea non si è costituita per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che l'assemblea è pertanto validamente costituita, legittimata ed idonea a discutere e deliberare in parte straordinaria, in seconda convocazione, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Proposta di trasformazione in associazione Ente del Terzo Settore (Associazione di Promozione Sociale), con adozione di un nuovo statuto sociale aggiornato alle nuove esigenze dell'ente ed alle disposizioni della riforma del c.d. "Terzo Settore" - D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore");**
- 2) iscrizione al RUNTS in qualità di A.P.S (Associazione di Promozione Sociale) con riconoscimento della personalità giuridica;**
- 3) Approvazione della perizia di stima;**
- 4) Nomina organi sociali;**
- 5) Delega al Presidente per apportare allo Statuto le modifiche richieste dalle competenti autorità e dalla legge;**
- 6) Delibere connesse e conseguenziali.**

DISCUSSIONE

A questo punto, preliminarmente per come previsto dall'articolo 6 del vigente statuto sociale, il presidente propone all'assemblea di nominare due scrutatori nelle persone di:

- Laura Zanuso, nata a Rovereto (TN), il 9 novembre 1969;
- Girardi Paola, nata a Riva del Garda (TN), il 27 febbraio 1972,

e, pur essendo la verbalizzazione dell'assemblea affidata a me notaio, di procedere anche alla nomina del segretario non verbalizzante nella persona del signor Enzo Bassetti, nato a Riva (TN), il 24 gennaio 1956, in modo che l'ufficio di presidenza possa essere coadiuvato nella conduzione dell'assemblea.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea, udita la proposta del Presidente, dopo breve discussione, in modo palese e per alzata di mano,

con n. 26 (ventisei)

voti favorevoli

con n. 0 (zero)

voti contrari

con n. 0 (zero)

astenuti

per come dichiara lo stesso Presidente,

delibera

- di nominare scrutatori i signori Laura Zanuso e Paola Girardi, sopra generalizzati e segretario il signor Enzo Bassetti, sopra generalizzato.

Il presidente passa alla trattazione congiunta dei punti posti all'ordine del giorno, e propone all'assemblea di trasformare il comitato in associazione riconosciuta Ente del terzo Settore, e precisamente in Associazione di Promozione Sociale, approvando, al contempo, un nuovo statuto sociale aggiornato alle nuove esigenze dell'ente ed alle disposizioni della riforma del c.d. "Terzo Settore" - D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") al fine di ottenere l'iscrizione al "R.UN.T.S. (Registro Unico del Terzo Settore)" come A.P.S. (Associazione di promozione Sociale) il tutto mantenendo lo scopo e finalità dell'ente inalterati.

A tal riguardo fa presente che il Comitato Manifestazioni Rivane, nonostante il nome, potrebbe forse già intendersi quale associazione non riconosciuta, in tal senso deponendo (secondo tesi molto accreditate in letteratura) la sua natura non transitoria e la sua "struttura aperta" all'ingresso di nuovi soci. Tuttavia il nome di "Comitato" e la previsione, all'art. 4 del vigente statuto, della possibilità per il comitato, di promuovere una sottoscrizione libera aperta a tutti al fine di poter fra fronte alle spese e di poter reperire fondi per la propria attività, lasciano il dubbio (secondo tesi diverse, ma altrettanto autorevoli in dottrina) che si tratti, invece, proprio di un comitato. Il Presidente, ad ogni modo, precisa all'assemblea che, la dottrina (Bianca, Diritto Civile, vol. 1, 2002, p. 409; Consiglio Nazionale del Notariato, Quesito 71-2006/I) e la giurisprudenza (Cass. 12 novembre 1977, n. 4902), vista l'innegabile affinità tra comitati ed associazioni (secondo una parte della dottrina i primi sarebbero addirittura una specie dei secondi) ritiene ammissibile la trasformazione di un comitato in associazione.

A tal riguardo il presidente dichiara che la deliberanda trasformazione e adozione del nuovo statuto non comporteranno distrazione dei fondi e dei beni che costituiscono il patrimonio del comitato dalla finalità cui sono destinati.

Il Presidente, infine, illustra all'assemblea l'opportunità di trasformare il "Comitato Manifestazioni Rivane" in un'associazione Ente del Terzo Settore, e precisamente in un'"Associazione di Promozione Sociale". Il Presidente, infine, illustra all'assemblea l'opportunità, una volta deliberata la trasformazione in associazione, di chiedere ed ottenere, qualora ve ne fossero i requisiti di legge, l'iscrizione al RUNTS, e con essa il riconoscimento della qualifica di Ente

del Terzo Settore, e precisamente di Associazione di promozione Sociale nonché la personalità giuridica.

Il presidente passa quindi ad esporre in dettaglio le innovazioni sostanziali del nuovo Statuto, di cui si procede, quindi, a dare integrale lettura.

Il Presidente, inoltre, illustra all'assemblea la perizia di stima di data 22 (ventidue) giugno 2022 (duemilaventidue), asseverata con giuramento in data 4 (quattro) luglio 2022 (duemilaventidue) innanzi al Notaio Nino Onofrio Pappaglione, aggiornata al 30 (trenta) aprile 2022 (duemilaventidue), redatta, ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017 e s. m. e i.) dal dott. Costa Fabio, dottore commercialista e revisore legale, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trento e Rovereto nella sezione A al n. 677, ed iscritto al Registro dei revisori Legali al n. 169836, mediante pubblicazione in G.U. n. 3 del 10 gennaio 2014, che al presente verbale si allega sotto la lettera "D", al fine di permettere la verifica la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017 e s. m. e i.).

A questo punto il Presidente precisa all'assemblea che - mentre i membri del Consiglio Direttivo rimarranno quelli attuali (Civettini Laura Maria, Scalmazzi Gianluca, Torboli Giuseppe, Bonfanti Paolo, Bassetti Enzo e Nicolodi Erino e Angelini Barbara) - ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/17 si rende necessario, quale delibera connessa e consequenziale a quella di trasformazione, nominare un organo di controllo.

Il Presidente, a tal riguardo, invita l'assemblea a deliberare circa la nomina di un Organo di Controllo collegiale e propone i seguenti nomi:

- Marcolini Rodolfo, nato a Rovereto (TN), il 15 aprile 1957, iscritto al registro dei Revisori Legali al n. 71105 con D.M. 21 novembre 1998- Presidente;
- Tonini Paola, nata ad Arco (TN), il 6 novembre 1950 - membro effettivo;
- Paola Girardi, nata a Riva del Garda (TN), il 27 febbraio 1972 - membro effettivo
- Daniele Remondini, nato a Riva del Garda (TN), il 9 novembre 1966 - supplente
- Laura Zanuso, nata a Rovereto (TN), il 9 novembre 1969 - supplente.

DELIBERA

L'Assemblea, udita la proposta del Presidente, udita la lettura del nuovo statuto sociale, dopo ampia discussione, in modo palese e per alzata di mano,

con n. 26 (ventisei)

voti favorevoli;

con n. 0 (zero)

voti contrari

con n. 0 (zero)

astenuti

per come dichiara lo stesso Presidente,

delibera

1) di approvare la proposta di trasformazione in associazione Ente del Terzo Settore e precisamente in Associazione di Promozione Sociale, con adozione di un nuovo statuto sociale aggiornato alle nuove esigenze dell'ente ed alle disposizioni della riforma del c.d. "Terzo Settore" - D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore");

2) di approvare la proposta di richiesta di iscrizione al RUNTS in qualità di A.P.S (Associazione di Promozione Sociale), con riconoscimento della personalità giuridica;

3) di approvare la perizia di stima di data 22 (ventidue) giugno 2022 (duemilaventidue) asseverata con giuramento in data 4 (quattro) luglio 2022 (duemilaventidue) innanzi al Notaio Nino Onofrio Pappaglione, aggiornata al 30 (trenta) aprile 2022 (duemilaventidue), sopra allegata sub "D", redatta ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017 e s. m. e i.) dal dott. Fabio Costa, al fine di permettere la verifica la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017 e s. m. e i.);

4) di nominare un organo di controllo collegiale nelle persone, sopra citate, di:

- Marcolini Rodolfo, nato a Rovereto (TN), il 15 aprile 1957, iscritto al registro dei Revisori Legali al n. 71105 con D.M. 21 novembre 1998- Presidente

- Tonini Paola, nata ad Arco (TN), il 6 novembre 1950 - membro effettivo;

- Paola Girardi, nata a Riva del Garda (TN), il 27 febbraio 1972 - membro effettivo

- Daniele Remondini, nato a Riva del Garda (TN), il 9 novembre 1966 - supplente

- Laura Zanuso, nata a Rovereto (TN), il 9 novembre 1969 - supplente

e di demandare ad una successiva assemblea la determinazione del relativo compenso.

Il Presidente dichiara che i sopra nominati membri dell'organo di controllo accettano la carica dichiarando altresì che non sussistono a loro carico motivi di ineleggibilità o decadenza e richiedono l'iscrizione della carica nei competenti Registri;

5) di approvare la proposta di attribuire al Presidente pro tempore dell'associazione, il potere di apportare al presente atto ed allo statuto allegato tutte quelle modifiche, integrazioni o aggiunte e di espletare tutte le pratiche e le incombenze che fossero necessarie al fine di correggere eventuali errori materiali o di ottenere l'iscrizione al RUNTS e in tutti i registri competenti quale ente del "Terzo Settore" e in particolare quale Associazione di Promozione Sociale

("A.P.S.") nonchè la personalità giuridica.

Il nuovo testo di statuto sociale viene allegato al presente atto sotto la lettera **"E"** per formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura datane dal signor Enzo Bassetti in assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciannove e minuti trenta.

Si precisa che il Presidente, a norma di legge e di statuto, ha constatato la regolare convocazione e costituzione dell'assemblea, ha verificato l'esistenza, la validità e la regolarità delle deleghe, ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, ha diretto e regolato lo svolgimento dell'assemblea, ed accertato i risultati delle votazioni.

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato sub "A" e "B", "C" e "D" dichiarando di averne piena, esatta ed integrale conoscenza.

Spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto ricevo quest'atto scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su otto pagine di due fogli e da me letto alla comparente, **unitamente all'allegato statuto**, che lo approva e lo sottoscrive, a norma di legge, con me Notaio alle ore diciannove e minuti trentacinque.

Firmato Civettini Laura

Orazio Marco Poma (l.s.)

Allegato "A" Rep. 12031/9533

ELENCO SOCI			
		delega	firma
1	BARBARA ANGELINI	DANIELE REMONDINI	Daniele Remondini
2	BONFANTI PAOLO	PAOLO	
3	BRUNO BASSETTI	GIRARDI PAOLA	fu l...
4	CHRISTIAN CIVETTINI	ALESSIO TOESCO	Alessio Tosco
5	ENZO BASSETTI		Enzo
6	ERINO NICOLodi		Erino
7	DANILA FARINA	LAURAMIA CIVETTINI	Lauramia
8	GIANCARLO ANGELINI	ENZO BASSETTI	Enzo
9	GIANLUCA SCALMAZZI		Scal
10	GIUSEPPE TORBOLI		Torboli
11	LAURA CIVETTINI	LAURAMIA CIVETTINI	Lauramia
12	LAURA ZANUSO		Laura
13	LORENZA SANTONI		Lorenza
14	NERIO TORBOLI	PAOLA TONINI	Paola Tonini
15	PAOLA ^{TONINI} FEDRIZZI		Paola Tonini
16	PAOLA GIRARDI	fu l...	
17	LORENA GIULIANI	CIVETTINI RENATO	Lorenza
18	RENATO CIVETTINI		Renato
19	MARCO MARCHI		Marco
20	VALENTINA ANGELINI	SANTONI LORENZA	Lorenza
21	DANIELE REMONDINI	DANIELE REMONDINI	Daniele Remondini
22	GIUSEPPE LEONARDI	TORBOLI GIUSEPPE	Torboli
23	ALESSIO TOESCO	ALESSIO TOESCO	Alessio Tosco
24	EMANUELA SKULINA	LAURA ZANUSO	Laura
25	TOMMASO CACEFFO	MARCHI. MARCO	Marco
26	EMANUELE NICOLodi	ERINO NICOLodi	Erino

Luella L...



ALLEGATO "B"- FOGLIO PRESENZE DIRETTIVO

CIVETTINI LAURA



SCALMAZZI GIANLUCA



TORBOLI GIUSEPPE



BONFANTI PAOLO



BASSETTI ENZO



ANGELINI BARBARA



NICOLODI ERINO



Civetti = Laura

Off. M. S. S.



Rep. Mar. 1972

Allegato "D" Rep. 12031/19533



Repertorio n. 3098

NOTAI ASSOCIATI
PAPPAGLIONE

-----VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA-----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventidue, il giorno quattro del mese di luglio,
alle ore undici e trenta minuti -----

-----4 luglio 2022.-----

In Trento, nel mio ufficio secondario in via Piave n. 28.-----
Avanti a me dottor **Nino Onofrio Pappaglione**, notaio in
Mezzocorona, con studio in via F.lli Grandi n. 15, iscritto
nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Trento e Rovereto,
-----è presente il signor:-----

- COSTA FABIO, nato a Trento il giorno 12 agosto 1983, resi-
dente presso il proprio studio in Trento, Corso Michelangelo
Buonarroti n. 71, dottore commercialista e revisore legale,
codice fiscale CST FBA 83M12 L378C, iscritto all'Ordine dei
Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Trento e Rove-
reto nella sezione "A" al n. 677 ed iscritto al Registro dei
Revisori Legali al n. 169836, mediante pubblicazione in G.U.
n. 3 di data 10 gennaio 2014.-----

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi dichiara di essere stato incaricato dalla Associa-
zione "COMITATO MANIFESTAZIONI RIVANE", quale esperto per la
redazione della perizia di stima giurata, al fine di attestare
che il patrimonio della stessa sia superiore al limite patri-
moniale minimo necessario per l'ottenimento della personalità
giuridica, che, nel caso delle Associazioni, ammonta ad Euro
15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) come stabilito
dall'art.22 del Codice del Terzo Settore e mi presenta la sud-
detta perizia di stima, chiedendo di asseverarla con giuramen-
to.-----

Il comparente mi conferma di avere i requisiti richiesti dalla
legge per essere nominato perito.-----

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il compa-
rente, sulla responsabilità civile e penale del compito che è
stato chiamato a svolgere, in caso di perizia falsa, infedele
od erronea, ai sensi dell'art. 64 del c.p.c., il quale presta
quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:-----

**"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affida-
temi al solo scopo di far conoscere la verità".-----**

La suddetta perizia, viene allegata al presente atto sotto la
lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.-----

Il presente atto viene rilasciato in originale al comparente
ai sensi dell'art. 1 ultimo comma del R.D.L. 14 luglio 1937 n.
1666 convertito con modifica in legge 30 dicembre 1937 n.
2358.-----

Il presente verbale viene chiuso alle ore *quindici*.-----
Omessa la lettura dell'allegato per espressa volontà del com-
parente.-----

Ho dato lettura al comparente del presente atto, scritto a
macchina da persona di mia fiducia e a mano da me notaio in un
foglio di cui sono occupate pagine tre.-----

Rho Cito

Imo On. P. M. S.





Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)

PERIZIA GIURATA DI STIMA

dell'Associazione "Comitato Manifestazioni Rivane"

alla data del 30 aprile 2022

*Perizia redatta ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.L. n. 282 del 24.12.2002,
come modificato dall'art. 1, commi 1122 - 1123, della Legge n. 178 del 30.12.2020*

Sommario

1.PREMESSA	2
2.FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE	2
3.OGGETTO DELLA STIMA	2
4.DATA DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE	2
5.DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA	2
6.IPOTESI E LIMITI DELL'INCARICO	3
7.MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	3
8.L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE	4
8.1.La compagine sociale	4
8.2.La descrizione dell'attività esercitata	4
8.3.Le grandezze patrimoniali ed economiche nel quadriennio 2018-2021 e i dati del bilancio intermedio alla data 30-04-2022	5
9.METODI DI VALUTAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO	6
9.1.La nozione di capitale economico	6
9.2.I metodi di valutazione del capitale economico	6
9.3.I metodi basati sulla misurazione dei flussi finanziari	7
9.4.I metodi delle transazioni comparabili e dei multipli di mercato	7
9.5.Il metodo di valutazione patrimoniale semplice	8
10.SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE	8
11.VALUTAZIONE DELL'ENTERPRISE VALUE IN APPLICAZIONE DEL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE	9
11.1.La situazione patrimoniale dell'ASSOCIAZIONE al 30 aprile 2022	9
11.2.Le rettifiche ai valori patrimoniali	10
11.3.La stima del valore dell'ASSOCIAZIONE in applicazione del metodo patrimoniale	12
12.EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO	13
13.CONCLUSIONI	13

Codice fiscale CSTFBA83M12L378C - Partita IVA 02288820224

Fabio Costa

Fabio Costa





Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Fabio Costa, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto nella sezione "A" al n. 677 e al Registro dei Revisori Legali al n. 169836 mediante pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n.3 del 10/01/2014, con studio in Trento, Corso Michelangelo Buonarroti n. 71, è stato incaricato di redigere la presente perizia di stima della associazione "Comitato Manifestazioni Rivane", con sede legale in Riva del Garda, Viale Liberazione n. 7, C.F. e P.iva 01376410229.

2. FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

L'incarico di predisporre la presente perizia è stato conferito dalla Associazione tramite lettera di incarico ed essa è redatta al fine di attestare che il patrimonio della stessa sia superiore al limite patrimoniale minimo necessario per l'ottenimento della personalità giuridica, che, nel caso delle Associazioni, ammonta ad euro 15.000,00 come stabilito dall'art.22 del Codice del Terzo Settore.

A tal fine, la presente perizia è finalizzata alla valutazione dell'intero patrimonio dell'Associazione alla data del 30 Aprile 2022.

3. OGGETTO DELLA STIMA

La presente valutazione ha per oggetto la stima dell'intero patrimonio dell'Associazione, ossia la stima del suo "valore economico".

Al riguardo è opportuno sottolineare che per "valore economico" (od anche "valore corrente teorico") si intende quel valore che, in normali condizioni di mercato, può essere considerato congruo per il capitale economico di una società o di un'azienda, valore che può essere negoziato tra un compratore e un venditore in condizioni di assoluta libertà di agire e in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione.

Il "valore economico" rappresenta quindi una stima di una realtà complessa e articolata, determinata in modo sostanzialmente razionale e dimostrabile. Tale valore si discosta quindi sia dal "valore soggettivo", determinato in funzione delle prospettive e dell'utilità per una delle parti, sia dalla nozione di "prezzo", che tiene conto di fenomeni contingenti in relazione alla domanda e all'offerta nonché delle motivazioni delle controparti e della forza negoziale delle stesse.

4. DATA DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE

Come già evidenziato, e in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2, comma 2, D.L. n. 282 del 24.12.2002 e successive modifiche, la valutazione dell'intero patrimonio dell'Associazione, indicata nella presente perizia, è riferita alla data del 30 Aprile 2022.

5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Per l'esecuzione dell'incarico e per la predisposizione della presente relazione sono stati ottenuti dall'organo amministrativo dell'Associazione e dal servizio amministrativo della stessa le necessarie informazioni e i documenti rilevanti. In particolare, i documenti ottenuti ed utilizzati sono di seguito elencati:

- i bilanci degli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 dell'Associazione;
- il bilancio intermedio al 30 Aprile 2022;
- la documentazione contabile dell'Associazione relativa agli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021;
- l'atto costitutivo e statuto dell'Associazione;
- le dichiarazioni dei redditi regolarmente presentate negli esercizi 2018, 2019, 2020 e le dichiarazioni provvisorie per l'esercizio 2021;

Codice fiscale CSTFBA83M12L378C - Partita IVA 02288820224



Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)

- altri documenti contabili ed amministrativi riguardanti le attività, le passività, i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri dell'Associazione alla data del 30 Aprile 2022.

6. IPOTESI E LIMITI DELL'INCARICO

Il lavoro svolto e le conclusioni raggiunte nella presente perizia di stima devono essere interpretati alla luce delle seguenti ipotesi e limiti:

- l'Associazione è stata valutata in condizioni di autonomia, ossia come realtà a sé stante e indipendente (*stand alone*) e in ipotesi di continuità dell'attività esercitata (*going concern*), senza sostanziali mutamenti nella gestione della stessa;
- la stima è stata effettuata alla luce di elementi di previsione e di valutazione ragionevolmente ipotizzabili. Nell'esecuzione della stima, inoltre, non si è tenuto conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria o non prevedibile;
- tutta la documentazione e le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico sono state fornite dall'organo amministrativo dell'Associazione e dagli addetti al servizio amministrativo della stessa, i quali sono pertanto responsabili della veridicità, accuratezza e completezza dei dati e delle informazioni forniti;
- tutti i documenti e le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico sono stati sottoposti a verifica nei limiti delle necessità connesse alla redazione della presente perizia. Peraltro, la documentazione contabile non è stata sottoposta a procedure di revisione contabile e pertanto i risultati valutativi cui si è pervenuti non possono in alcun modo considerarsi quali un giudizio di revisione, neppure parziale o limitato.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Lo svolgimento dell'incarico ricevuto può sinteticamente scomporsi nelle fasi di seguito elencate:

- accettazione dell'incarico di predisporre la perizia giurata di stima, evidenziando le sue finalità;
- ottenimento, in più fasi successive, della documentazione contabile e amministrativa concernente l'Associazione, necessaria per eseguire la valutazione;
- analisi ed approfondimento dell'attività svolta dall'Associazione;
- individuazione e applicazione del metodo di valutazione ritenuto più adatto nel caso specifico, selezionato tra quelli comunemente accettati dalla prassi professionale e ritenuto adeguato in relazione alle caratteristiche dell'Associazione e alle finalità della valutazione;
- validazione del risultato valutativo ottenuto mediante l'applicazione di un metodo di controllo.



Codice fiscale CSTFBA83M12L378C - Partita IVA 02288820224

Relo Cho

Fabio Costa





Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)



8. L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

8.1. LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale, alla data di riferimento del 30 Aprile 2022, risultava così formata:

nr.	Socio	Città di residenza	Incarico
1	Angelini Barbara	38066 - Riva del Garda	Socio - Consigliere
2	Angelini Giancarlo	38066 - Riva del Garda	Socio
3	Angelini Valentina	38066 - Riva del Garda	Socio
4	Bonfanti Paolone	38060 - Noarna	Socio - Consigliere
5	Bassetti Bruno	38066 - Riva del Garda	Socio
6	Bassetti Enzo	38066 - Riva del Garda	Socio - Consigliere
7	Civettini Christian	38066 - Riva del Garda	Socio
8	Civettini Laura	38066 - Riva del Garda	Socio - Presidente
9	Civettini Renato	38066 - Riva del Garda	Socio
10	Farina Danila	38066 - Riva del Garda	Socio
11	Fedrizzi Paola	38066 - Riva del Garda	Socio
12	Girardi Paola	38066 - Riva del Garda	Socio
13	Giuliani Lorena	38066 - Riva del Garda	Socio
14	Leonardi Giuseppe	38062 - Arco	Socio
15	Marchi Marco	38066 - Riva del Garda	Socio
16	Nicolodi Emanuele	38066 - Riva del Garda	Socio
17	Nicolodi Erino	38066 - Riva del Garda	Socio - Vicepresidente
18	Remondini Daniele	38066 - Riva del Garda	Socio
19	Santoni Lorenza	38066 - Riva del Garda	Socio
20	Scalmazzi Gianluca	38066 - Riva del Garda	Socio - Consigliere
21	Skulina Emanuela	38069 - Torbole	Socio
22	Toesco Alessio	38066 - Riva del Garda	Socio
23	Torboli Giuseppe	38066 - Riva del Garda	Socio - Consigliere
24	Torboli Nerio	38066 - Riva del Garda	Socio
25	Zanuso Laura	38066 - Riva del Garda	Socio

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 7 membri come stabilito dall'art. 9 dello Statuto attualmente in vigore.

8.2. LA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA

L'oggetto sociale risultante dallo statuto dell'Associazione consiste nelle seguenti principali attività:

- attuare iniziative per incrementare e migliorare la situazione commerciale nel Comune di Riva del Garda contribuendo a ridare energia, vitalità e dinamismo alla città, caricandola di un rinnovato potere d'attrazione, consolidando manifestazioni estive e promuovendo la destagionalizzazione nel periodo invernale. Gli spettacoli, la musica di livello, le serate a tema e gli eventi trainanti con i relativi interventi di promozione e pubblicità, vogliono proporre un'offerta in grado di soddisfare le esigenze delle categorie sociali che frequentano la stessa località.



Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)

8.3. LE GRANDEZZE PATRIMONIALI ED ECONOMICHE NEL QUADRIENNIO 2018-2021 E I DATI DEL BILANCIO INTERMEDIO ALLA DATA 30-04-2022

Nei prospetti che seguono sono riportate le consistenze patrimoniali dell'Associazione raggruppate nelle voci principali, riferite al quadriennio 2018-2021, assunte dai relativi bilanci d'esercizio. Sono inoltre indicate le voci del bilancio intermedio al 30 Aprile 2022.

Stato Patrimoniale	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	30.04.2022
Attivo					
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	6.139,52	5.064,68	4.941,28	5.125,82	5.125,82
Immobilizzazioni finanziarie	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Rimanenze	16.474,38	15.440,02	4.507,08	10.839,72	10.839,72
Crediti	134.554,39	147.842,69	215.437,15	214.285,88	144.728,81
Disponibilità liquide	2.266,91	674,59	700,23	414,56	357,96
Ratei e risconti attivi	2.699,53	842,77	7,30	1.116,21	1.116,21
Totale attivo	162.135,73	169.865,75	225.594,04	231.783,19	162.169,52
Passivo					
Patrimonio netto	-15.074,81	15.170,50	27.244,01	36.343,31	32.244,48
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	-
Finanziamenti e altri debiti finanziari	13.540,94	11.555,28	39.242,96	28.655,77	33.599,94
Altri debiti	162.193,44	142.017,05	158.112,39	165.917,67	95.458,66
Ratei e risconti passivi	1.476,16	1.122,92	994,68	866,44	866,44
Totale passivo	162.135,73	169.865,75	225.594,04	231.783,19	162.169,52

Nel prospetto che segue sono riportati i conti economici dell'Associazione, riclassificati a Valore Aggiunto, riferite al quadriennio 2018-2021 e al bilancio intermedio al 30 Aprile 2022.

Conto Economico	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	30.04.2022
Valore della produzione	260.354,48	292.944,94	214.297,79	243.197,78	830,89
Costi della produzione	246.405,37	248.670,83	195.373,64	220.373,64	3.487,51
Valore Aggiunto	13.949,11	44.274,11	18.924,15	23.061,45	-2.656,62
Costi del personale	-	-	1.230,00	8.367,27	924,76
EBITDA	13.949,11	44.274,11	17.694,15	14.694,18	-3.581,38
Ammortamenti dell'esercizio	2.797,09	1.400,40	1.509,51	1.330,02	-
EBIT	11.152,02	42.873,71	16.184,64	13.364,16	-3.581,38
Proventi e oneri finanziari	-3.007,15	-2.008,40	-2.849,13	-2.801,86	-697,45
Reddito ordinario	8.144,87	40.865,31	13.335,51	10.562,30	-4278,83
Imposte	993,00	10.620,00	1.262,00	1.463,00	-
REDDITO NETTO	7.151,87	30.245,31	12.073,51	9.099,30	-4278,83



Codice fiscale CSTFBA83M12L378C - Partita IVA 02288820224

Rho Cbo

Fabio Costa





Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)



9. METODI DI VALUTAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO

9.1. LA NOZIONE DI CAPITALE ECONOMICO

Il capitale di impresa, come ampiamente condiviso nell'ambito della dottrina e della prassi economico-aziendale, costituisce un'entità astratta che, in funzione delle finalità che si intendono perseguire con il processo di valutazione, è soggetta a diversi sistemi di misurazione e quantificazione.

Più precisamente sono in genere distinte, tra le altre, le seguenti configurazioni di capitale:

- il *capitale di funzionamento*, che rappresenta il valore patrimoniale di un'azienda o di un'impresa, determinato sulla base dei criteri e delle normative previsti per la redazione dei bilanci d'esercizio delle società, integrati dalle prescrizioni della prassi contabile;
- il *capitale di liquidazione*, che rappresenta il valore dell'azienda o dell'impresa allorché sia prevista la definitiva cessazione dell'attività esercitata e che viene determinato quale differenza tra il valore di presunto realizzo delle attività e il valore di presunta estinzione delle passività;
- il *capitale economico (Enterprise Value)*, che rappresenta il valore attribuito ad un'azienda o ad un'impresa in occasione del trasferimento (totale o parziale) del suo capitale proprio, ovvero in occasione di operazioni societarie straordinarie.

La valutazione del capitale economico deve ispirarsi quanto più possibile a criteri di *generalità*, *razionalità*, *dimostrabilità* e, infine, *stabilità*:

- *generalità* nel senso che la valutazione non deve essere influenzata dagli effetti contingenti di domanda e offerta e, più in generale, dalle caratteristiche delle parti interessate alla negoziazione e dal loro potere contrattuale;
- *razionalità* nel senso che la stima del valore deve essere raggiunta mediante uno schema logico, chiaro e condivisibile;
- *dimostrabilità* nel senso che i valori utilizzati per la costruzione della stima, in base al metodo di valutazione prescelto, devono avere un grado accettabile di credibilità, ragionevolezza e attendibilità;
- *stabilità* nel senso che i valori utilizzati per la costruzione della stima devono essere quanto più possibile normalizzati: devono cioè essere depurati degli effetti di eventuali componenti straordinarie od occasionali, per loro natura non ripetibili.

9.2. I METODI DI VALUTAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO

Per la valutazione del capitale economico di un'impresa è possibile fare ricorso a differenti metodi di valutazione, elaborati dalla prassi professionale. È quindi opportuno fornire una sintesi dei metodi di valutazione applicabili, suddividendoli in:

- *metodi di valutazione diretti* che, ai fini della stima del valore del capitale economico, fanno prevalentemente riferimento agli effettivi prezzi espressi dal mercato per quote di capitale dell'impresa oggetto di valutazione o di imprese similari (ad esempio: prezzi dei titoli azionari negoziati in mercati regolamentati, transazioni comparabili ovvero multipli di determinate grandezze aziendali);
- *metodi di valutazione indiretti* che impostano il processo di stima del capitale economico sulla base di grandezze flusso (metodi reddituali e finanziari), sulla base di grandezze stock (metodi patrimoniali semplici e complessi) oppure sulla base di grandezze flusso e stock (metodi patrimoniali-reddituali o metodi misti).



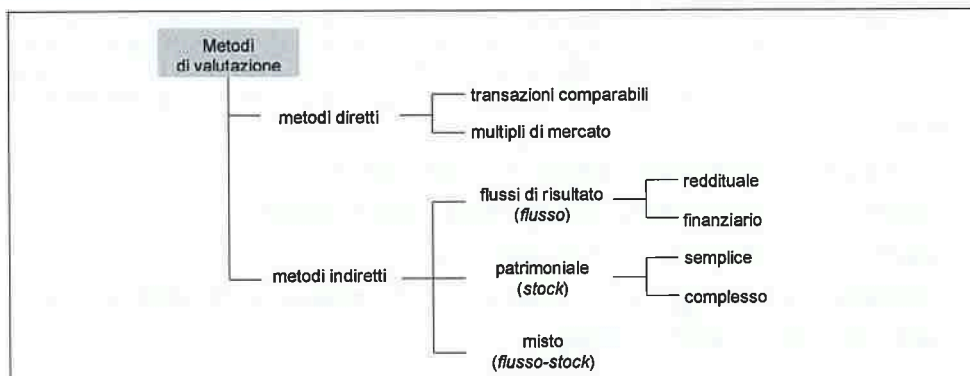
Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)

Una sintetica rappresentazione dei metodi di valutazione utilizzabili per la stima del capitale economico di un'impresa è quindi la seguente:



9.3. I METODI BASATI SULLA MISURAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Tra i metodi di valutazione basati sulla misurazione dei flussi finanziari, il metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF) è accreditato dalle recenti prassi aziendali che correlano il valore del capitale economico alla capacità di produrre un livello di flussi finanziari adeguato a soddisfare le aspettative di remunerazione di un investitore. Il metodo di valutazione del *Discounted Cash Flow* può, poi, essere applicato utilizzando due diversi approcci:

- l'approccio *asset side*, mediante il quale si stima l'*Enterprise Value* in modo indiretto, valutando prima il capitale operativo dell'impresa e detraendo, dalla misura del valore così determinato, l'indebitamento netto (posizione finanziaria netta). Con l'approccio *asset side* si opera quindi nell'ottica di stimare il capitale investito nell'impresa, indipendentemente da come la stessa è finanziata (ovvero, utilizzando capitali propri o capitali di terzi): i flussi finanziari considerati in applicazione di tale approccio sono quindi quelli a disposizione di tutti i finanziatori dell'impresa (cioè i flussi UFCF, *Unlevered Free Cash Flow*) e il tasso utilizzato per la loro attualizzazione è il costo medio ponderato del capitale sia proprio, sia di terzi (WACC, *Weighted Average Cost of Capital*);
- l'approccio *equity side*, mediante il quale si stima invece l'*Enterprise Value* in modo diretto, considerando i flussi finanziari disponibili per i soli azionisti. I flussi finanziari considerati sono, in questo caso, i flussi generati dall'impresa al netto della remunerazione del capitale di terzi (cioè i flussi FCF, *Free Cash Flow to Equity* o *Levered Cash Flow*) e il tasso utilizzato per la loro attualizzazione tiene conto soltanto del costo del capitale proprio (CAPM, *Capital Asset Pricing Model*).

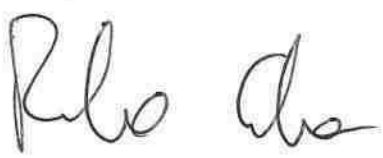
9.4. I METODI DELLE TRANSAZIONI COMPARABILI E DEI MULTIPLI DI MERCATO

I metodi delle transazioni comparabili e dei multipli di mercato presuppongono che il valore di un'impresa, o di un'azienda, sia determinato assumendo come riferimento le indicazioni fornite dal mercato per imprese con caratteristiche analoghe o assimilabili a quella oggetto di valutazione.

I due metodi si basano sulla determinazione del valore del capitale economico applicando determinati "multipli", calcolati come rapporto tra valori di mercato (rilevati sul mercato azionario, se si tratta di impresa i cui titoli sono negoziati) oppure rilevati in occasione di precedenti transazioni, cessioni, conferimenti, ecc. (transazioni comparabili) e determinate grandezze economiche, finanziarie o patrimoniali dell'impresa.

I multipli così determinati vengono quindi applicati, con eventuali aggiustamenti e integrazioni, alle grandezze dell'impresa oggetto di valutazione al fine di individuare un valore che possa sintetizzare la stima del capitale economico. Al valore del capitale economico così determinato viene poi aggiunta o sottratta la posizione finanziaria netta dell'entità oggetto di valutazione alla data di riferimento.

Codice fiscale CSTFBA83M12L378C - Partita IVA 02288820224







Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)



9.5. IL METODO DI VALUTAZIONE PATRIMONIALE SEMPLICE

Il metodo di valutazione patrimoniale semplice identifica il valore del capitale economico di un'entità con il valore del suo Patrimonio netto rettificato ed espresso a valori correnti. Tale valore è quindi la rappresentazione del Patrimonio netto contabile, rettificato in aumento o in diminuzione in funzione delle differenze riscontrabili tra i valori correnti degli elementi dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori contabili. Sostanzialmente, il processo valutativo in applicazione del metodo patrimoniale semplice può essere così riassunto:

- (+) Identificazione dei valori contabili delle attività alla data di riferimento
- (-) Identificazione dei valori contabili delle passività alla data di riferimento
- (=) Patrimonio netto contabile alla data di riferimento (K)
- (+)/(-) Differenze tra valori correnti e valori contabili delle attività e passività alla data di riferimento (rettifiche)
- (+)/(-) Eventuale effetto fiscale delle rettifiche
- (=) Patrimonio netto rettificato, a valori correnti (K')

La formula che esprime il valore di una società in applicazione del metodo patrimoniale semplice è quindi la seguente:

$$EV = (A_t - P_t) +/- R_t +/- T_t$$

od anche:

$$EV = K_t +/- R_t +/- T_t = K'_t$$

dove:

EV = valore del capitale economico

A_t = attività contabili alla data di riferimento t

P_t = passività contabili alla data di riferimento t

R_t = rettifiche alle attività e passività contabili (differenze tra valori correnti e valori contabili)

T_t = effetto fiscale complessivo delle rettifiche R_t

K_t = Patrimonio netto contabile alla data di riferimento t

K'_t = Patrimonio netto rettificato, a valori correnti, alla data di riferimento t

10. SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

Nel caso specifico della presente valutazione si è ritenuto di utilizzare, come metodo valutativo principale, il metodo patrimoniale semplice, sinteticamente descritto nel precedente paragrafo 9.5. Tale scelta è stata determinata dalle seguenti principali considerazioni:

- a) si tratta di un metodo obiettivo, largamente accettato e utilizzato dalla prassi professionale e dalle *best practices* di riferimento;
- b) tale metodo è stato ritenuto il più idoneo ad esprimere nella fattispecie il valore del capitale economico dell'Associazione tramite la riformulazione, a valori correnti, di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio;

Codice fiscale CSTFBA83M12L378C - Partita IVA 02288820224



Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)

- c) la metodologia utilizzata offre risultati privi di rilevanti margini di discrezionalità, garantendo un risultato il più possibile oggettivo, riducendo largamente ogni margine di arbitrio e conseguentemente rendendo immotivata ogni eventuale contestazione;
- d) difficoltà nell'ottenimento di un Piano previsionale approvato dall'organo amministrativo che potesse supportare un metodo di valutazione basato sulla misurazione dei flussi finanziari;
- e) difficoltà nel reperimento di dati relativi a transazioni o associazioni comparabili che potesse giustificare la determinazione del valore del capitale economico attraverso l'utilizzo di "multipli" di mercato.

11. VALUTAZIONE DELL'ENTERPRISE VALUE IN APPLICAZIONE DEL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE

Ai fini dell'applicazione del metodo patrimoniale semplice occorre innanzi tutto individuare le attività e passività costituenti il Patrimonio netto contabile alla data di riferimento per apportare, successivamente, le rettifiche necessarie ad esprimere il Patrimonio netto a valori correnti.

11.1. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE AL 30 APRILE 2022

L'organo amministrativo dell'Associazione ha predisposto il bilancio intermedio alla data del 30 Aprile 2022, i cui dati sono di seguito riportati:

Attività	30.04.2022
Impianti e macchinari	223,91
Attrezzature industriali e commerciali	3.337,35
Altri beni	1.564,56
Partecipazioni in altre imprese	1,00
Rimanenze	10.839,72
Crediti	144.728,81
Disponibilità liquide	357,96
Risconti attivi	1.116,21
Totale attività	162.169,52

Passività e Patrimonio netto	30.04.2022
Debiti	129.925,04
Patrimonio netto	32.244,48
Totale passività	162.169,52

Di seguito è riportato il dettaglio delle voci che costituiscono il Patrimonio netto alla data del 30 Aprile 2022.

Patrimonio netto	30.04.2022
Capitale sociale	180,00
Utile di altri esercizi	27.244,01
Utile dell'esercizio precedente (2021)	9.099,30
Utile (Perdita) dell'esercizio (2022)	(4.278,83)
Totale Patrimonio netto	32.244,48

A proposito della situazione patrimoniale riportata nelle precedenti tabelle, è opportuno sottolineare che ne è stata verificata l'attendibilità esaminando la documentazione contabile e amministrativa di supporto (inclusi, per verifica di continuità e raffronto, i bilanci degli esercizi precedenti).

Codice fiscale CSTFBA83M12L378G - Partita IVA 02288820224

Fabio Costa

[Signature]





Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)



11.2. LE RETTIFICHE AI VALORI PATRIMONIALI

Come precedentemente anticipato, ai fini di pervenire al valore del Patrimonio netto rettificato, occorre apportare al Patrimonio netto contabile le rettifiche necessarie ad esprimere tale grandezza a valori correnti.

ATTIVITÀ:

Immobilizzazioni materiali

Il sottoscritto perito, nella valutazione delle immobilizzazioni materiali, ha ritenuto necessario verificare i singoli cespiti onde stimarne il valore corrente nelle condizioni e nello stato d'uso in cui si trovano in base al presunto valore di realizzo, tenuto conto anche dell'anno di acquisizione degli stessi. Ad ogni bene è stato attribuito il relativo valore di mercato, che non sempre corrisponde al valore residuo da ammortizzare, e, di conseguenza, si è ritenuto opportuno svalutare interamente la maggioranza dei cespiti acquisiti prima del 31/12/2019.

In tal modo, i cespiti con valore che residuano sono i seguenti (quelli interamente svalutati non sono stati riportati nella seguente tabella):

Categoria	Descrizione	Data acquisto	Lordo	Fondo amm.	Netto contabile	Svalutazione	Valore rettificato
23020	STRUTTURA BARCA PIRATI	24/04/2010	3.000,00	2.587,50	412,50	-	412,50
23020	TRANSENNE IN LEGNO	08/08/2014	1.149,57	646,65	502,92	450,00	52,92
23020	nr. 6 totem	21/09/2015	1.680,00	819,00	861,00	700,00	161,00
24010	nr. 2 poltroncine	12/10/2015	692,00	337,35	354,65	100,00	254,65
23021	registratore di cassa CUSTOM MOD	24/08/2020	750,00	112,50	637,50	-	637,50
24040	MacBook Monitor Pro 16"GB	14/10/2021	1.153,10	57,66	1.095,44	-	1.095,44
							2.614,01

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in base al loro valore di realizzo.

Non si rendono necessarie rettifiche rispetto al valore contabile.

Crediti verso clienti

I crediti sono valutati al loro valore di realizzo e, a tal fine, sono stati svalutati interamente i crediti verso privati, mantenendo nel bilancio rettificato esclusivamente i seguenti crediti:

Cliente	Data credito	Importo
Pro Loco Riva del Garda	31/12/2018	10.500,00
Dolomiti Energia spa	12/11/2021	12.200,00
		22.700,00

Fatture da emettere

Le fatture da emettere si riferiscono ad un Contratto di prestazione di servizi, cessione di spazi pubblicitari e organizzazione di eventi in essere con "Pro Loco di Riva del Garda" che, in data 30/04/2022, ha espressamente riconosciuto il seguente debito nei confronti dell'Associazione "Comitato Manifestazioni Rivane":

Cliente	Data contratto	Importo
Pro Loco Riva del Garda	01/01/2019	37.000,00
		37.000,00



Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)

Crediti tributari

I crediti tributari sono di seguito elencati:

Descrizione	Valore da bilancio	Rettifica	Valore rettificato
Erario c/IVA da riportare	44.915,19	- 5.176,19	39.739,00
Erario c/crediti IRES	7.010,00	-	7.010,00
Erario c/ritenute acc. subite	1.252,28	1.300,00	2.552,28
Cred. Imposta canoni locazione	1.234,21	-	1.234,21
			50.535,49

In particolare, il credito IVA si è ritenuto prudentiale valutarne esclusivamente la quota riconosciuta nella Dichiarazione IVA 2022 e oggetto di apposizione del relativo visto di conformità, andando a svalutarne la quota di credito maturata nel corso del 2022.

Per quanto riguarda le ritenute di acconto subite, invece, si è proceduto a rettificarne il valore rilevando una ritenuta di un contributo percepito, andando a stornare il medesimo importo dal credito.

Crediti diversi

I crediti diversi sono costituiti da contributi non ancora erogati o crediti d'imposta non ancora utilizzati, per i quali si è proceduto alla verifica delle delibere di assegnazione degli stessi, alla loro corretta rilevazione e alla medesima spettanza alla data del 30/04/2022. A tal fine, si riporta di seguito il dettaglio dei suddetti crediti:

Descrizione	Valore da bilancio	Rettifica	Valore rettificato
Finanziamento iniziativa di interesse regionale (Delibera n. 143 del 28/07/2021)	4.000,00	-	4.000,00
Contributo attività 2021 per associazioni operanti nel settore del turismo e tempo libero (Delibera n. 202 del 24/08/2021)	21.469,70	- 1.300,00	20.169,70
Bonus teatri e spett. (Art. 36-bis D.L. n. 41/2021)	757,00	-	757,00
			24.926,70

Si segnala unicamente la rettifica apportata all'importo del "Contributo attività 2021 per associazioni operanti nel settore del turismo e del tempo libero (Delibera n. 202 del 24/08/2021)" per il rilevamento della ritenuta subita e per il riallineamento del credito residuo con il saldo che risulta dal "Allegato alla deliberazione della Giunta Municipale del 24/08/2021 n. 2020".

Disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare per intero tale valore in quanto non è stato possibile ricostruire il saldo di cassa.

Ratei e risconti attivi

Si è provveduto a svalutare per intero tale valore in quanto si riferisce a valori non concretamente realizzabili.

PASSIVITÀ:

Debiti verso banche

I debiti verso banche vengono assunti al valore nominale e sono costituiti da un fido concesso dalla Cassa Rurale di Alto Garda e Rovereto.

Descrizione	Valore da bilancio	Rettifica	Valore rettificato
Banca	33.599,94	-	33.599,94
			33.599,94

Codice fiscale CSTFBA83M12L378C - Partita IVA 02288820224

Handwritten signature

Handwritten signature





Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)



Debiti verso fornitori e fatture da ricevere

I debiti verso fornitori vengono assunti al valore nominale e di seguito si riporta la loro suddivisione:

Descrizione	Valore da bilancio	Rettifica	Valore rettificato
Fornitori	76.423,89	-	76.423,89
Fornitori fatture da ricevere	15.440,00	-	15.440,00
			91.863,89

Debiti tributari e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti tributari e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale vengono assunti al valore nominale e di seguito si riporta la loro suddivisione:

Descrizione	Valore da bilancio	Rettifica	Valore rettificato
Erario c/IRAP	219,00	-	219,00
Debiti v/INPS	189,00	-	189,00
			408,00

Altri debiti

Gli altri debiti vengono assunti al valore nominale e di seguito si riporta il dettaglio:

Descrizione	Valore da bilancio	Rettifica	Valore rettificato
Dipendenti c/retribuzioni	570,79	-	570,79
Dipendenti c/ferie permessi	68,36	-	68,36
Altri debiti ees	2.000,00	-	2.000,00
Debiti per interessi da pagare	541,28	-	541,28
			3.180,43

11.3. LA STIMA DEL VALORE DELL'ASSOCIAZIONE IN APPLICAZIONE DEL METODO PATRIMONIALE

Si sono quindi ottenuti tutti i dati per esprimere il valore corrente, alla data del 30 Aprile 2022, del Patrimonio netto rettificato dell'Associazione, come risulta indicato nel seguente prospetto.

Situazione patrimoniale a valori correnti dell'Associazione alla data del 30 aprile 2022			
	Valore contabile	Rettifiche	Valore corrente
Immobilizzazioni	5.126,82	-2.512,81	2.614,01
Rimanenze	10.839,72	-	10.839,72
Crediti	144.728,81	-9.566,62	135.162,19
Disponibilità liquide	357,96	-357,96	-
Ratei e risconti attivi	1.116,21	-1.116,21	-
Totale attività	162.169,52	-13.553,60	148.615,92
Debiti	129.925,04	-872,78	129.052,26
Patrimonio netto	32.244,48	-12.680,82	19.593,66
Totale passività e Patrimonio netto	162.169,52	-13.553,60	148.615,92

Il valore del Patrimonio netto rettificato ed espresso a valori correnti alla data del 30 Aprile 2022, come risulta dalla sopra riportata tabella, è pari ad euro 19.593,66=.

Pertanto, in applicazione del metodo di valutazione patrimoniale semplice, operati gli arrotondamenti, è possibile individuare il valore dell'intero patrimonio dell'Associazione alla data del 30 Aprile 2022 in euro 19.594=.



Fabio Costa

Dottore Commercialista

Revisore legale

Corso Michelangelo Buonarroti 71 - 38121 Trento (TN)

12. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO

È stato verificato che, successivamente alla data di riferimento della presente valutazione (30 aprile 2022) e sino alla data di sottoscrizione e giuramento della presente perizia, non sono intervenuti fatti di rilievo, né sono mutate circostanze assunte nel processo valutativo i cui effetti avrebbero dovuto esseri considerati in quanto potenzialmente incidenti sulla valutazione.

13. CONCLUSIONI

In esito alle considerazioni svolte nella presente perizia e in esecuzione dell'incarico ricevuto, il sottoscritto Dott. Fabio Costa – anche per gli effetti previsti dall'art. 5 della Legge n. 448 del 28.12.2001, dall'art. 2, co. 2 del D.L. n. 282 del 24.12.2002, convertito nella Legge n. 27 del 21.2.2003 e come modificato dall'art. 1, co. 1122-1123, della Legge n. 178 del 30.12.2020 – attesta che il valore dell'intero patrimonio sociale dell'Associazione "Comitato Manifestazioni Rivane", alla data del 30 Aprile 2022, può essere individuato con un valore di riferimento di

Euro 19.594 (diciannovemilacinquecentonovantaquattro/00),

importo dunque eccedente al valore minimo di legge per il riconoscimento della personalità giuridica di cui all'articolo 22 del Codice del Terzo Settore.

Trento, 22 giugno 2022



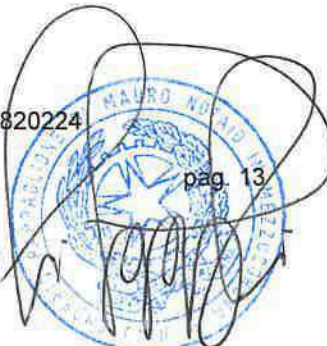
Fabio Costa



Codice fiscale CSTFBA83M12L378C - Partita IVA 02288820224

Rho de

[Firma]



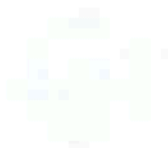


RECEIVED
JAN 10 1962
U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE
WASHINGTON, D.C.

TO: DIRECTOR, AGRICULTURAL RESEARCH SERVICE
FROM: [illegible]
SUBJECT: [illegible]

1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]
4. [illegible]
5. [illegible]

Very truly yours,
[illegible signature]



Allegato "E" Rep. 12031/9593

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI RIVANE

1) Denominazione e sede

1.1 Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione denominata "Associazione Manifestazioni Rivane", di seguito indicata anche come "Associazione".

1.2 L'associazione ha sede in viale della Liberazione n. 7, nel comune di Riva del Garda (TN).

1.3 Il trasferimento della sede non comporta modifica statutaria se avverrà nell'ambito dello stesso Comune ed in questo caso la decisione di trasferimento verrà deliberata dal Consiglio Direttivo.

1.4 L'associazione ha durata illimitata.

2) Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o

dell'indicazione di "associazione di promozione sociale"

2.1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI RIVANE APS" oppure "ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI RIVANE AS-

SOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE”.

2.2 L’Associazione utilizzerà l’indicazione di “associazione di promozione sociale” o l’acronimo “APS” negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3) Scopi e finalità

3.1 L’associazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di interesse generale, nei confronti degli associati, dei loro famigliari e di terzi nel settore del turismo, della cultura e della valorizzazione dell’ambiente, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

3.2 L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dirette a perseguire il bene comune e ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale; promuove inoltre la valorizzazione del territorio, delle sue risorse e dei suoi prodotti così come descritto all’articolo 4 del presente Statuto.

3.3 E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di sola tutela degli interessi economici degli associati.

3.4 Per il conseguimento degli scopi sopraindicati, e al fine di tutelare gli interessi dell'intera comunità, l’associazione si impegna, nelle modalità e nei termini consentiti dall’ordinamento giuridico, ad istituire e mantenere un dialogo continuativo con l’amministrazione comunale di riferimento.

4) Attività e ruolo del volontariato

4.1 L'associazione persegue i propri scopi attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

a) organizzazione e gestione di attività culturali (musicali, teatrali, espositive, ecc.), artistiche o ricreative e di intrattenimento di interesse sociale;

b) organizzazione e gestione di attività di valorizzazione della tradizione locale (in particolare del Garda trentino e di Riva del Garda);

c) organizzazione e gestione di attività turistiche, di interesse sociale o culturale;

d) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

4.2 L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

4.3 L'associazione si impegna nella realizzazione, promozione e coordinamento di iniziative e manifestazioni di interesse turistico ricreativo, sportivo e culturale ivi comprese quelle di abbellimento, anche attraverso convegni, pubblicazioni, filmati e organizzazione di manifestazioni.

4.4 L'associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse genera-

le, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

4.5 l'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Art.5 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

5.1 I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

5.2 L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

5.3 L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

5.4 L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizza-

zione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art.6 - Dei volontari e delle persone retribuite

6.1 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

6.2 L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati. E' fatto salvo quanto disposto dall'art.17 comma 5 del D.Lgs. 117/2017.

6.3 I lavoratori hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'associazione dà conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'articolo 13, comma 1 del D.lgs. 117/17.

7) Ambito territoriale e collaborazioni

7.1 L'associazione svolge la sua attività prevalentemente nel comune di Riva del Garda (TN) e del territorio dell'Alto Garda.

7.2 L'associazione può aderire ad altre organizzazioni che perseguano scopi compatibili e coerenti con la propria finalità.

8) Ammissione dei Soci e loro qualifica

8.1 Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

8.2 Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.

8.3 Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

8.4 La richiesta di nuova adesione all'associazione viene presentata in forma scritta al consiglio direttivo, che delibera sulla richiesta entro 90 giorni dalla presentazione della domanda e ne dà comunicazione all'interessato in forma scritta entro i successivi 30 giorni.

8.5 Il richiedente acquista la qualifica di socio dal momento

dell'adozione del provvedimento di ammissione.

8.6 L'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

8.7 Il consiglio direttivo stabilisce i termini entro i quali gli associati possono provvedere al versamento (nel caso di nuovo socio) o al rinnovo (nel caso di chi già era socio) della quota associativa.

8.8 L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. È quindi espressamente esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa.

8.9 Non sono consentite limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non è previsto il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

9) Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

9.1 recesso volontario: ad ogni associato è riconosciuto il diritto di recedere dal vincolo associativo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta al consiglio direttivo;

9.2 decadenza: gli associati decadono dal vincolo associativo qualora non versino la quota nei termini di cui all'articolo 8.7;

9.3 esclusione: il consiglio direttivo delibera in ordine all'esclusione dell'associato nei casi di comportamenti ritenuti dannosi, indegni o lesivi delle finalità, dell'azione e dell'immagine dell'associazione oltre che per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

9.4 Contro il provvedimento di esclusione, che deve essere motivato e comunicato, è ammesso ricorso alla prima assemblea ordinaria utile. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

9.5 Fino alla data di convocazione dell'assemblea, ai fini del ricorso, il socio interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso. Egli può partecipare alle riunioni assembleari senza diritto di voto.

9.6 Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

10) Diritti e doveri degli associati

10.1 Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti ed ai doveri nei confronti dell'associazione.

10.2 Il socio ha il diritto di partecipare attivamente alla vita associativa e alle iniziative dell'associazione contribuendo al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 3; di partecipare all'assemblea con diritto di parola e di voto, ivi compresi i diritti di elettorato attivo e passivo; di essere informato su tutte le iniziative ed attività dell'associazione; prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione, nonché di esaminare i libri sociali con possibilità di ottenerne copia a proprie spese (al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo). In particolare, ciascun socio ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il socio ha diritto di recesso in qualsiasi momento dall'associazione.

10.3 Il socio si impegna a versare la quota associativa nella misura stabilita dall'assemblea; al rispetto dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni le-

galmente adottate dagli organi sociali.

11) Organi sociali

11.1 Sono organi dell'associazione:

- a) L'assemblea dei soci;
- b) Il consiglio direttivo;
- c) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;

11.2 Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e documentate in ragione dell'incarico ricoperto. E' quindi garantita la libera eleggibilità degli organi sociali.

12) Assemblea dei soci: modalità di convocazione

12.1 L'assemblea dei soci è organo sovrano dell'associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale. L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria o straordinaria.

12.2 L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente dell'associazione almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto finanziario ed ogniqualevolta il consiglio direttivo a maggioranza lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci. In

quest'ultimo caso l'assemblea deve essere convocata entro 10 giorni dalla data della richiesta.

12.3 L'assemblea straordinaria è convocata dal Presidente dell'associazione ogniqualvolta il consiglio direttivo a maggioranza lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso l'assemblea deve essere convocata entro 10 giorni dalla data della richiesta.

12.4 I soci hanno diritto di partecipare alle deliberazioni dell'assemblea secondo il principio democratico di "una testa, un voto". I soci possono intervenire all'assemblea a mezzo di delega scritta di un altro socio. Ogni socio può rappresentare in assemblea un numero massimo di 1 (uno) socio.

12.5 La convocazione è fatta mediante avviso scritto a mezzo posta ordinaria/raccomandata/posta elettronica ordinaria o PEC/sms/whatsapp da inviarsi almeno 10 giorni prima della riunione a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo, con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno.

12.6 In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

12.7 L'avviso di convocazione è sottoscritto dal presidente.

13) Assemblea ordinaria: competenze

L'assemblea ordinaria delibera in merito a:

	13.1 l'approvazione del rendiconto economico e finanziario predisposto dal Consiglio Direttivo;	
	13.2 l'approvazione del programma delle attività e del bilancio di previsione;	
	13.3 l'elezione delle cariche sociali;	
	13.4 l'adesione ad altre organizzazioni;	
	13.5 la discussione e l'approvazione degli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;	
	13.6 i ricorsi avverso i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;	
	13.7 la discussione su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno	
	13.8 la responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, promuovendone l'azione di responsabilità nei loro confronti;	
	14) Assemblea ordinaria: validità e deliberazioni	
	14.1 L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei soci.	
	14.2 La seconda convocazione dovrà essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima.	
	14.3 L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza di entrambi, da altro associato indicato in sede di riunione assemblea-	

re; l'assemblea nomina un segretario verbalizzante e, in caso di elezioni, 2 o più scrutatori.

14.4 L'assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei voti degli associati presenti, considerando ai fini del computo di tale maggioranza, eventuali deleghe.

14.5 Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; nei casi e nei limiti consentiti dalla legge, le cui norme inderogabili sono sempre fatte salve, si procede a scrutinio segreto:

- quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti;
- per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone.

I Consiglieri non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

14.6 Delle assemblee, ordinarie e straordinarie, è redatto e conservato apposito verbale, sottoscritto da chi presiede l'assemblea e dal segretario verbalizzante. Nel caso di elezione di organi, lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dagli scrutatori.

15) Assemblea straordinaria: validità e votazioni

L'assemblea straordinaria delibera in merito ai seguenti argomenti:

15.1 modifica dello statuto sociale.

15.2 scioglimento dell'associazione trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

15.3 L'assemblea straordinaria per le modifiche dello statuto è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di due terzi dei soci, considerando ai fini delle determinazione della maggioranza eventuali deleghe, ed in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci. Le deliberazioni conseguenti vengono adottate con la maggioranza dei presenti.

15.4 Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, considerando ai fini delle determinazione della maggioranza eventuali deleghe.

Sono comunque fatte salve le inderogabili norme di legge che prevedono diverse specifiche maggioranze.

16) Consiglio direttivo: composizione, poteri e funzionamento

16.1 Il consiglio direttivo è composto da 5 a 11 membri, eletti dall'assemblea tra gli associati.

16.2 Il consiglio direttivo dura in carica 4 (quattro) anni ed i suoi membri possono essere rieletti. I consiglieri possono essere revocati dall'assemblea, con le maggioranze previste dall'assemblea ordinaria.

16.3 Il presidente ed il vicepresidente vengono nominati

all'interno del Consiglio direttivo tra i propri componenti.

16.4 Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate e preventivamente autorizzate.

16.5 Il consiglio direttivo si riunisce ogniqualvolta il presidente, o in sua assenza il vicepresidente, lo ritenga necessario od opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei componenti.

16.6 Il consiglio direttivo è legalmente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Esso delibera con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e a maggioranza di voti dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone. Le deliberazioni devono risultare dal relativo verbale, redatto dal segretario e sottoscritto da questi e dal presidente e conservato agli atti nel Libro Verbali del Consiglio Direttivo.

16.7 Nell'attuazione degli indirizzi e delle deliberazioni dell'assemblea, compete al consiglio direttivo:

- a) predisporre il bilancio di previsione ed il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea unitamente alla relazione dell'organo di revisione;
- b) la predisposizione del piano di attività annuale;
- c) la definizione delle singole iniziative sociali;
- d) l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- e) proporre all'assemblea l'ammontare delle quote sociali;

	f) l'acquisto o alienazioni dei beni mobili;	
	g) l'assunzione di obbligazioni attive e passive o mutui;	
	h) la predisposizione e l'approvazione di eventuali regola-	
	menti interni da sottoporre all'assemblea per l'approva-	
	zione;	
	i) ogni altro atto di ordinaria e straordinaria amministra-	
	zione per la realizzazione delle finalità sociali, salvo	
	quanto è riservato alla competenza dell'assemblea dalla	
	legge e dal presente statuto;	
	j) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e	
	documentarne il carattere secondario e strumentale ri-	
	spetto alle attività di interesse generale.	
	16.8 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più	
	consiglieri decadano dall'incarico prima della scadenza del	
	mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione no-	
	minando il primo dei non eletti nell'ultima elezione delle ca-	
	riche sociali svoltasi. In caso di impossibilità o rifiuto di	
	questo, il Consiglio nominerà il secondo, poi il terzo e così	
	via, fino ad esaurimento della lista dei non eletti. I consi-	
	glieri così subentrati, che devono essere comunque soci in re-	
	gola con il versamento della quota associativa, rimangono in	
	carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale do-	
	vrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimango-	
	no in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Di-	
	rettivo vigente. In caso di mancata conferma o di esaurimento	

del numero dei non eletti, con la prima Assemblea ordinaria utile si dovrà provvedere all'integrazione del Consiglio Direttivo tramite una nuova elezione. I consiglieri così subentrati, che devono essere comunque soci in regola con il versamento della quota associativa, rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Nel caso di parità di voti la carica di consigliere sarà assegnata a sorteggio.

16.9 Se le dimissioni sono presentate da almeno la metà dei componenti (nel caso gli stessi siano in numero pari) o dalla maggioranza (nel caso siano in numero dispari) si deve considerare dimissionario tutto il consiglio direttivo. Qualora ciò accada, il presidente o, in caso di suo impedimento, il vice Presidente o, in subordine il consigliere più anziano, dovrà convocare l'assemblea entro 30 (trenta) giorni dalla data delle dimissioni, la quale procederà a nuove elezioni. Fino all'elezione dei nuovi consiglieri i cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

17) Presidente

17.1 Il Presidente dell'associazione è nominato all'interno del Consiglio direttivo e resta in carica 4 anni ed è rieleggibile. Può essere revocato soltanto da delibera del Consiglio direttivo con le stesse maggioranze previste per l'atto di nomina.

17.2 Egli svolge le seguenti funzioni:

- ha la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;

- convoca e presiede l'assemblea e il consiglio direttivo;

- stipula e sottoscrive i contratti e le convenzioni previa autorizzazione degli altri organi competenti;

- dà esecuzione alle decisioni assunte dagli organi competenti;

- adotta nei casi di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo da sottoporre alla ratifica dello stesso nella seduta immediatamente successiva.

17.3 In caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vicepresidente in tutte le sue funzioni.

18) Segretario

18.1 Il consiglio direttivo procede all'individuazione di un segretario che potrà essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti o anche non socio. Qualora non faccia parte del direttivo, partecipa alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto.

18.2 Il segretario redige i verbali del consiglio direttivo e dell'assemblea, sottoscrive i predetti atti unitamente al presidente e provvede alla tenuta dei libri sociali, oltre a svolgere le mansioni delegategli dal Consiglio Direttivo o dal presidente.

18.3 Il segretario assicura il regolare funzionamento amministrativo dell'associazione.

18.4 Il segretario resta in carica per la durata del consiglio direttivo che l'ha nominato e può essere riconfermato.

19) Organo di controllo

19.1 L'Organo di controllo, qualora nominato, è costituito da un solo membro effettivo salvo che l'assemblea non deliberi la nomina di un collegio composto da tre membri effettivi e due supplenti.

19.2 L'organo di controllo rimane in carica 4 (quattro) anni e i suoi componenti - eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati - sono rieleggibili.

19.3 Esso nomina al proprio interno un Presidente.

19.4 Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

19.5 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

19.6 I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

20) Competenze dell'organo di controllo

20.1 È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

20.2 Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

20.3 L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai

Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

21) Organo di revisione

21.1 L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

21.2 L'organo di revisione rimane in carica 4 (quattro) anni e il suo componente è rieleggibile.

21.3 L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

21.4 Delle proprie attività redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

21.5 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

21.6 Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

22) Responsabilità degli organi sociali

22.1 Gli amministratori, i direttori (*generali*), i componenti

dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

23) Risorse economiche

23.1 Le entrate dell'associazione possono derivare da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

23.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del

rapporto associativo.

23.3 Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

24) Rendiconto economico finanziario

24.1 L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

24.2 Il Consiglio Direttivo predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'assemblea entro i termini di legge per la relativa approvazione. L'assemblea dei soci delibera all'inizio dell'anno, e comunque entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il piano delle attività e il consuntivo relativo all'anno precedente.

24.3 Il bilancio o rendiconto consuntivo dovrà essere depositato presso la sede dell'associazione nei 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato previa richiesta scritta.

25) Scioglimento

L'associazione si scioglie:

25.1 quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile

25.2 quando vengano a mancare tutti gli associati

25.3 quando risulti impossibile assicurarne il normale funzionamento compreso quando risulti impossibile ricostituire gli organi sociali

25.4 Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione

25.5 L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

26) Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

27) Norme transitorie

L'assemblea da atto che il consiglio direttivo in carica all'atto dell'approvazione del presente statuto durerà nelle funzioni, sino alla scadenza definito al momento del suo insediamento.

Firmato Civettini Laura

Orazio Marco Poma (l.s.)

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO
ALL'ORIGINALE FORMATO SU SUPPORTO ANALOGICO
(ARTICOLO 68 TER LEGGE NOTARILE 89/1913)
ARTICOLO 22 D.LGS. 22/2005

Io sottoscritto Dr. Orazio Marco Poma, Notaio in Rovereto (TN), con studio in Via E. Bezzi n.30, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Trento e Rovereto, mediante opposizione al presente file della mia firma digitale dotata di certificato di Vigenza n.1306 valido dal giorno 1 settembre 2020 al giorno 1 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019, attesto che la presente copia (che si produce unitamente alla presente attestazione in numero 53 (cinquantatre) pagine (compresa la presente) rilasciata su supporto informatico (PDF/A) è conforme al documento originale ai miei rogiti formato su supporto analogico e firmato a norma di legge.

Rovereto (TN) , 27/07/2022

Firma digitale del Notaio Orazio Marco Poma di Rovereto (TN).